

Gazzetta del Sud 9 Maggio 2003

Eroina nell'auto: fermati in tre alla barriera di Tremestieri

In tre su un'Alfa station wagon. Evidentemente sospetta, se è vero che una "pantera" della polizia decide di dargliela caccia. L'avvistamento, la richiesta di ausilio alla centrale, due pattuglie che nel volgere di pochi minuti bloccano l'auto. Identificazione di autista e passeggeri, qualcuno comincia a dare segnali di nervosismo, poi il gesto "galeotto": uno dei tre tenta di occultare un sacchetto nella tasca del sedile anteriore destro. L'agente nota tutto e va a controllare, così salta fuori l'eroina. Niente di straordinario, quasi 6 grammi di polvere bianca, ma quanto basta per fare scattare la presunzione di detenzione a scopo di spaccio di sostanza stupefacente.

Le manette si sono serrate, avant'ieri intorno alle 21, ai polsi di tre giovani, tutti residenti in provincia di Catania: Maurizio Tomarchio, ventiseienne di Biancavilla; Domenico Farinato, 37 anni, nato in Germania ma domiciliato nel capoluogo etneo, e Angela Intili, ventisetteenne di Adrano. Ad intercettarli sono state due pattuglie della Squadra mobile della Questura, nei pressi della barriera autostradale di Tremestieri. Gli investigatori ipotizzano che i tre si fossero procurati l'eroina a Messina per poi far rientro a casa. Sono stati "dirottati" al carcere di Gazzi, in attesa di chiarire la loro posizione davanti al magistrato.

Francesco Celi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS